

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2575 del 20/05/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per il sistema fognario BO27001 GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO in Comune di Gaggio Montano, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0046 "Gaggio Montano" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello (trattamento biologico a fanghi attivi).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2713 del 19/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.p.A.** (Gestore del Servizio Idrico Integrato) per il sistema fognario BO27001 GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO in Comune di Gaggio Montano, raccolta acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0046 "Gaggio Montano" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello (trattamento biologico a fanghi attivi).

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **HERA S.p.A.** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO27001<sup>3</sup> GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0046<sup>4</sup> "Gaggio Montano" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello (trattamento biologico a fanghi attivi), impianto sito in via del Molino di Gaggio senza numero civico, loc. Torretta, Comune di Gaggio Montano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Sistema fognario BO27001 (codice ARPAE-AACM), scarico finale in uscita dal depuratore di Gaggio Montano in Comune di Gaggio Montano e scarichi intermedi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all'impianto di trattamento.

<sup>4</sup> Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019, la consistenza complessiva dell'Agglomerato ABO0046 è pari a 1.640 A.E.

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>5</sup> di acque reflue urbane** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>6</sup>** {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano}.
2. **Revoca la precedente autorizzazione settoriale** per scarichi di acque reflue urbane ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., finora vigente *Ope Legis*, rilasciata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. **DET-AMB-2018-5460 del 23/10/2018**, con scadenza di validità il 23/10/2022.
  3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** decorrenti dalla data del presente provvedimento di AUA<sup>7</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>.
  6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>9</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 e all'Allegato 2 della D.G.R. 569/2019.

<sup>8</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 59/20013.

## Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il sistema fognario BO27001 GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0046 "Gaggio Montano" (classe di consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.), sito in Comune di Gaggio Montano, ha presentato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. e procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota Prot. n. 106071 del 23/11/2021 (agli atti di ARPAE-AACM in data 23/11/2021 (PG/2021/180373 e confluito nella **Pratica SINADOC 32356/2021**) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali (a seguito della modifica della rete 037027005 per all'attivazione di 3 nuovi scolmatori rispetto a quanto già precedentemente autorizzato con la vigente autorizzazione settoriale allo scarico DET-AMB-2018-5460 del 23/10/2018) e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'impianto in oggetto è certificato ai sensi della norma ISO 14001:2015, con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La società HERA S.p.A., nella persona del procuratore speciale della società medesima, ha presentato con nota Prot. n. 110308 del 06/12/2021 (agli atti di ARPAE-AACM in data 07/12/2021 al PG/2021/187990 e confluito nella pratica demaniale BO21T0118) e con nota Prot. n. 110320 del 06/12/2021 (agli atti di ARPAE-AACM in data in data 07/12/2021 al PG/2021/187994 e confluito nella pratica demaniale BO21T0119) le domande di rilascio delle concessioni di occupazione demaniale, ai sensi della L.R. 13/2015, per manufatti appartenenti al sistema fognario BO27001 GAGGIO MONTANO – CAPOLUOGO.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/575 del 04/01/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'AUA in data 23/11/2021 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Gaggio Montano, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale), trasmettendo la relativa documentazione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/4287 del 13/01/2022 ha espresso parere tecnico-ambientale favorevole per la matrice scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali, a supporto di ARPAE-AACM.
- Il Comune di Gaggio Montano con nota Prot. n. 705 del 27/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/01/2022 al PG/2022/13104, ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'AUA in oggetto e nulla osta di impatto acustico.

- L’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con nota Prot. n. 13312 del 09/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/03/2022 al PG/2022/38975, ha trasmesso l’atto n. 762 del 08/03/2022 di nulla osta idraulico per quanto di competenza tecnico-ambientale per i punti di scarico ID SAP 1042736 e ID SAP 1043116, facenti parte del sistema fognario BO27001.
- L’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con nota Prot. n. 13313 del 09/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/03/2022 al PG/2022/38987, ha trasmesso l’atto n. 763 del 08/03/2022 di nulla osta idraulico per quanto di competenza tecnico-ambientale per i punti di scarico ID SAP 1014941, ID SAP 8169572, ID SAP 1042504, ID SAP 8169564 e ID SAP 8169591, facenti parte del sistema fognario BO27001.
- L’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Orientale con nota Prot. n. 1151 del 24/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/03/2022 al PG/2022/49513, ha trasmesso parere favorevole per quanto di competenza tecnico-ambientale.
- L’ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2310 del 09/05/2022 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2310 del 09/05/2022 ha adottato gli atti di concessione di Occupazione di Aree Demaniali con manufatti di scarico del sistema fognario GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO (rispettivamente per pratiche BO21T0118 - Gaggio Nord e BO21T0119 - Gaggio Sud) caratterizzati da interferenza diretta con aree e corpi idrici del Demanio Idrico Regionale.
- L’ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/76658 del 09/05/2022 ha inviato relazione tecnica a seguito dell’esito di sopralluoghi ambientali effettuati nell’ambito della propria attività di controllo ambientale presso l’impianto di depurazione acque reflue urbane in oggetto, richiedendo di inserire ulteriori prescrizioni oltre quelle già espresse nel succitato parere tecnico-ambientale favorevole per la matrice scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali del 13/01/2022.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, valutato conforme la tipologia del sistema di trattamento ai requisiti previsti dalla Tabella 2 della D.G.R. 1053/2003 per la corrispondente classe di consistenza, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle interferenze con la Rete Natura 2000 ed agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che la società HERA S.p.A. risulta certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015 per l’attività di gestione integrata delle risorse idriche, visti i nulla osta idraulici dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, visti gli atti di concessione per occupazione diretta di aree e corpi idrici del Demanio regionale rilasciati da ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico, visto il parere favorevole di competenza tecnico-ambientale dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Orientale, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM, visto il parere acustico favorevole del

Comune di Gaggio Montano e preso atto che lo stesso Comune, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi di sua competenza, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 647,70 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione scarico depuratore di secondo livello: cod. tariffa 12.2.1.3 pari a € 736,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 625,60 (poiché la società ha la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali - valutazione rete fognaria: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 22,10 (poiché la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 19/05/2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*<sup>11 12</sup>

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

<sup>12</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis, del Codice dell'amministrazione digitale.

## Autorizzazione Unica Ambientale

**Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano ABO0046 - GAGGIO MONTANO**

**Sistema Fognario BO27001 - GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO**

**Impianto di depurazione acque reflue urbane di Gaggio Montano**

**Comune di Gaggio Montano, Loc. Torretta, via del Molino di Gaggio senza numero civico**

### ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019**

#### **Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi**

**Scarichi di acque reflue urbane** originati dal **Sistema Fognario BO27001** (tipo unitario), costituito da 2 collettori principali di adduzione di tipo unitario, esistenti ed in esercizio (Collettore bacini scolanti nn. 1, 2, 3, 4 e 5 e Collettore bacini scolanti nn.6, 7, 8, 9 e 10) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0046 - GAGGIO MONTANO** (consistenza compresa tra 200 A.E. e 1.999 A.E.<sup>1</sup>) dotato di depuratore di secondo livello costituito da un trattamento biologico a fanghi attivi con potenzialità complessiva di progetto pari a 2.000 A.E. (**vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A**).

Dal Sistema Fognario BO27001 ha origine il seguente scarico depurato:

- **1 scarico ID SAP 1014941 finale depurato** a valle del trattamento trattamento biologico a fanghi attivi (Impianto ID SAP 1039333), in Comune di Gaggio Montano, Loc. Torretta, via del Molino di Gaggio senza numero civico. Scarico continuo nel Rio Botti e poi nel Torrente Silla (gestione idraulica Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e gestione amministrativa ARPAE-AACM – Unità Demanio Idrico) di **acque reflue urbane depurate da impianto di secondo livello costituito da un trattamento biologico a fanghi attivi di potenzialità di progetto pari a 2.000 A.E.**;

Dal Sistema Fognario BO27001 risulta attivo anche un ulteriore scarico continuo dalla condotta di scarico dello scolmatore di testa impianto:

- **1 scarico ID SAP 8169572 di volumi sfiorati dalla rete fognaria** da scolmatore di piena e di emergenza (ID SAP 8169576) sito subito a monte del depuratore (ID SAP 1039333) (*scolmatore con grado di diluizione minimo 1 a 5 o superiore, in caso di eventi meteorici in atto, oppure con grado di diluizione inferiore, in caso*

<sup>1</sup> Consistenza Agglomerato ABO0046- GAGGIO MONTANO da D.G.R. 2153/2021 pari a 1.650 A.E.

*di emergenza impiantistica del depuratore e probabili reflui soggetti a soli trattamenti primari originati da pozzetto ripartitore di portata presnete in testa impianto).* Scarico nel Rio Botti e poi nel Torrente Silla (gestione idraulica Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e gestione amministrativa ARPAE-AACM – Unità Demanio Idrico) da **scolmatore di piena ed emergenza di testa impianto.**

Dal Sistema Fognario BO27001 hanno origine altri punti di scarico derivati da scolmatori di piena e scolmatori di piena ed emergenza numericamente costituiti da:

- **8 scolmatori di piena,**
- **2 scolmatori di piena e di emergenza.**

Il Sistema Fognario BO27001 è altresì dotato di **2 impianti di sollevamento fognario (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).**

### **Descrizione dell'impianto di depurazione:**

L'impianto di trattamento a fanghi attivi attualmente dimensionato per 2000 A.E. è già predisposto per un prossimo futuro ampliamento (l'impianto è già dotato di un comparto di trattamenti primari di dimensioni adeguate all'eventuale futuro ampliamento a 4.000 A.E. pertanto in gardo di far fronte ad una massima portata di progetto (5Q<sub>24</sub> di 90 mc/h) ed è costituita dallo seguenti sezioni:

- 1) Grigliatura grossolana e scaricatore di piena ed emergenza,
- 2) Dissabbiatura,
- 3) Grigliatura fine automatica con griglia rotativa (Stacciatura), ripartitore di portata e con by-pass verso la sezione 1),
- 4) Preaerazione ed equalizzazione,
- 5) Sedimentazione primaria e disoleatura,
- 6) Ossidazione a fanghi attivi e sedimentazione secondaria,
- 7) Chiarificazione finale
- 8) Rigenerazione aerobica dei fanghi di ricircolo,
- 9) Ispessimento fanghi di supero,
- 10) Essiccamento fanghi in letti drenanti.

L'impianto è completato dalla sezione di produzione e distribuzione aria compressa, dai quadri elettrici di comando e dalla rete fognaria interna all'impianto di depurazione. E' inoltre presente una tubazione di arrivo scarichi di acque reflue domestiche dalla zona industriale adiacente e dallo stabilimento "Ex Saeco", in PVC DN 200 che si immette nella linea di alimentazione del trattamento biologico proveniente dai pretrattamenti 1 e 2.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Tra le sezioni 1 e 2 e tra le 2 e 3 sono previsti pozzetti con linea di by-pass che permettono l'esclusione dell'eccesso della portata in ingresso del dissabbiatore o dell'intero impianto: tali reflui sono stati dichiarati uniti al refluo depurato nel pozzetto di campionamento finale e poi, tramite stessa condotta di scarico, inviato al punto d'immissione finale nel Rio Botti.

Tutti gli scolmatori che gestiscono la portata in ingresso al depuratore sono dimensionati, da dati del Gestore, per garantire sempre un volume sfiorato superiore del 30% della portata nera di punta (3Qn,24).

## **PRESCRIZIONI PRELIMINARI ED URGENTI**

1. Il Titolare degli scarichi, **entro il 30/06/2022, deve:**
  - a) **Installare misuratori di portata in continuo** sulle condotte in entrata all'impianto (entrata della rete fognaria pubblica ed entrata dallo stabilimento ex SAECO) ed a monte dei bypass al fine di verificare le portate complessive realmente influenti;
  - b) **Inviare ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM la seguente documentazione tecnica** corretta, allineata ed aggiornata:
    - Una **relazione tecnica** di dimensionamento delle diverse sezioni dell'impianto esistente,
    - Una **planimetria interna dell'impianto di depurazione** con dettaglio della linea acqua e della linea fanghi e con grafica leggibile fino al punto di immissione nel corpo idrico recettore,
    - Uno **schema di flusso** fino al corpo idrico recettore e sezione del punto di campionamento.
2. Il Titolare degli scarichi, **entro il 15/07/2022, deve attivare modalità di gestione, anche provvisorie, delle portate di punta influenti all'impianto.**
3. Il Titolare degli scarichi, **entro il 31/08/2022, deve inviare ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM:**
  - a) Un **esame dettagliato delle criticità impiantistiche e gestionali esistenti** anche alla luce del monitoraggio delle portate influenti documentando i dati rilevati,
  - b) Una **proposta di adeguamento dell'impianto con relative tempistiche realizzative, da inviare anche ai competenti Servizi/Uffici della Regione Emilia-Romagna e di ATERSIR per quanto di competenza in materia di Agglomerati e Programmazione interventi di adeguamento.**

## **PRESCRIZIONI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE**

### **Scarico finale ID SAP 1014941 (scarico del depuratore ID SAP 1039333 di via del Molino di Gaggio senza numero civico)**

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento.
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, le previste espansioni urbanistiche e la potenzialità di trattamento complessivo del sistema di trattamento, lo scarico deve, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della Tabella 2 di cui al punto 7 della D.G.R. 1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 di cui al punto 7 della D.G.R. medesima per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:
  - Solidi sospesi totali..... ≤ 80 mg/l
  - BOD<sub>5</sub> ..... ≤ 40 mg/l
  - COD ..... ≤ 160 mg/l
  - Azoto Ammoniacale ..... ≤ 25 mg/l
  - Grassi ed oli animali e/o vegetali .... ≤ 20 mg/lDiversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero in caso di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore.
3. I sistemi di regolazione idraulica delle acque in ingresso al depuratore con deviatori di portate in eccesso aventi scarico unificato con quello delle acque depurate, devono garantire l'invio al trattamento di tutta la portata corrispondente alla 3Q<sub>24</sub>. I pozzetti scolmatori devono essere mantenuti puliti da sedimenti che possano limitare il collettamento della portata minima prevista al trattamento biologico.
4. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di depurazione, il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata.
5. L'attivazione dei deviatori d'emergenza di testa impianto è ammessa solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dei by-pass.

6. Il pozzetto di campionamento deve essere realizzato in modo da garantire il posizionamento e l'ancoraggio del tubo pescante del campionatore automatico.
7. L'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto, realizzando, qualora necessario, eventuale adeguata barriera arborea costituita da alberi a fogliame persistente che dovrà, se realizzate, essere soggetta ad adeguata manutenzione.

**Scarico ID SAP 8169572 (scarico dello scolmatore di piena ed emergenza ID SAP 8169576 di by-pass reflui in ingresso al depuratore ID SAP 1039333 di via del Molino di Gaggio senza numero civico), ferme restando le sopra indicate Prescrizioni Preliminari ed Urgenti**

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno l'immissione in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media di 1 a 5.
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici in ingresso al depuratore e/o al depuratore medesimo, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

**Scarichi da scolmatori di piena del Sistema Fognario BO27001**

1. Lo scarico si dovrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammesso con il grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5).

**Scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO27001**

1. Il troppo pieno a monte dell'impianto di sollevamento si potrà attivare, in caso di interruzione dell'energia elettrica (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto). I casi di avaria parziale o totale del sistema di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti in tempi e modalità adeguate al tempo massimo di intervento del Gestore ed di ritenzione del sistema ovvero con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva predisponendo anche un punto di allaccio rapido a gruppo elettrogeno mobile al fine di evitare, per quanto possibile, l'attivazione dello scarico di acque reflue urbane non trattate.

2. L'immissione in acque superficiali in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata media nera pari a 1 a 5.
3. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto tecnologico al quale è connesso, l'immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

### **Altre prescrizioni generali per il Sistema Fognario BO27001**

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento agli impianti di sollevamento fognario intermedi o connessi al depuratore a servizio di tratti di fognatura separata acque nere.
3. Il Titolare degli scarichi deve:
  - a) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE** con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
  - b) Preso atto dell'attivazione, nel rispetto della vigente normativa regionale, del percorso di individuazione delle interferenze tra reticolo idrografico superficiale con le reti fognarie esistenti e gestite e tutt'ora in corso, **individuare**, in accordo con gli Enti/Soggetti interessati (ATERSIR), **gli scolmatori di piena a più forte impatto** da sottoporre, se valutato necessario, ad eventuali interventi di adeguamento, definendone tempi e priorità o eventuale necessità di programmare anche ulteriori interventi specifici per la gestione e mitigazione degli impatti delle acque di prima pioggia sfiorate dalla rete;
  - c) **Programmare e completare** il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato e **comunicare ad ARPAE entro il 31/12/2023** la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non

- già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
- d) Nell'ambito delle azioni di cui alla precedente lettera c), segnalare ad ARPAE gli impianti di sollevamento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto;
  - e) Nell'ambito delle azioni generali per la riduzione/controllo dell'inquinamento da volumi sfiorati dalla rete fognaria segnalare ad ARPAE eventuali scolmatori di rete già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto delle attivazioni.
  - f) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento appartenenti al Sistema fognario autorizzato ed insistenti direttamente o indirettamente sul reticolo idrografico superficiale.
  - g) **A cadenza annuale a partire dal 2023 presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo**, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento appartenenti al Sistema fognario autorizzato.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
5. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.
6. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dagli Enti e/o soggetti gestori (gestione idraulica Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e gestione amministrativa ARPAE-AACM – Unità Demanio Idrico) dei corpi idrici ricettori diretti e/o indiretti degli scarichi autorizzati, con riferimento sia ai pareri espressi nell'ambito del presente provvedimento che agli atti di concessione demaniale vigenti o di nuova emissione.

7. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni emanate anche in futuro dagli Enti e/o soggetti gestori delle Aree protette di cui alla L.R. 6/2005 (Siti Natura 2000, Parchi e Riserve regionali, Aree di riequilibrio ecologico, Paesaggio protetto) e dei corsi d'acqua che costituiscono i corridoi ecologici della rete regionale (Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale e/o Regione Emilia Romagna) nel caso di possibili impatti del Sistema Fognario (condotte, impianti, manufatti, scarichi, ecc..) autorizzato, con riferimento sia ai pareri espressi nell'ambito del presente provvedimento che agli atti di valutazione di incidenza vigenti o di nuova emissione.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Domanda di rilascio AUA (agli atti di ARPAE in data 23/11/2021 al PG/2021/80373) e relativa documentazione tecnica costituita da:
  - Domanda di AUA presentazione telematica non datata,
  - Relazione tecnica generale impianto di depurazione non datata,
  - Planimetria generale - stato di fatto in scala 1:100 datata giugno 2003,
  - Scheda impianto di sollevamento 1014831 dotato di scaricatore di emergenza 11362667 datata 13/10/2021,
  - Scheda impianto di sollevamento 1039332 dotato di scaricatore di emergenza 11356806 datata 13/10/2021,
  - Scheda scolmatore 1042503 datata 14/10/2021,
  - Scheda scolmatore 1042622 datata 14/10/2021,
  - Scheda scolmatore 1042646 datata 14/10/2021,
  - Scheda scolmatore 1043092 datata 14/10/2021,
  - Scheda scolmatore 1043658 datata 14/10/2021,
  - Scheda scolmatore 1043685 datata 13/10/2021,
  - Scheda scolmatore 8169562 datata 13/10/2021,
  - Scheda scolmatore 8169576 datata 15/10/2021,
  - Scheda scolmatore 8169585 datata 13/10/2021,
  - Scheda scolmatore 11356801 datata 13/10/2021,
  - Relazione calcolo diluizione scolmatori Gaggio Montano datata ottobre 2021 (**estratto dello schema idraulico della rete fognaria allegato in calce**),
  - Zonizzazione scolmatori per richiesta A.U.A. in scala 1:10.000 datata 11/10/2021 (**allegata in calce**),
  - Tabella di Classificazione scarichi sistema fognario non datata.
  - Relazione di Impatto Acustico datata 08/10/2021.
- Copia nulla osta idraulici dell'Agencia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna Prot. n. 13312 del 09/03/2022 e Prot. n. Prot. n. 13313 del 09/03/2022.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Copia parere del Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale con nota Prot. n. 1151 del 24/03/2022
- Copia delle concessioni di Occupazione di Aree Demaniali con manufatti di scarico del sistema fognario GAGGIO MONTANO CAPOLUOGO di ARPAE-AACM - Unità Demanio Idrico:
  - GAGGIO NORD - Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2310 del 09/05/2022
  - GAGGIO SUD - Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2310 del 09/05/2022.

-----  
Pratica Sinadoc 32356/2021

Documento redatto in data 19/05/2022

Elenco scarichi autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE BUNTO DI SCARICO	Codice RETE-modo Scarico ex Prov/BO (ARPAESAC)	Resettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE ED O PARERE VIGENTE	GESTORE AREA PROTETTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - DEPURATORE GAGGIO MONTANO - LOC. TORRETTA - via del Molino di Gaggio senza numero civico	DEP	0	1038333	1014941	037027005-1	Rio Botli poi Torrente Silla	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '63 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE SOTTO AL MONTE DELL' IMPIANTO GAGGIO MONTANO - LOC. TORRETTA - via del Molino di Gaggio	SPE	1 a 5	8169576	8169572	037027005-103	Rio Botli poi Torrente Silla	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '63 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE N. 4 - LOC. TORRETTA - via del Molino di Gaggio n. 22	SP	1 a 5	8169585	8169591	037027005-101	Fosso di montagna	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '62 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE N. 3 - ZONA ARTIGIANALE	SP	1 a 5	1043092	1043116	037027005-2	Rio Botli poi Torrente Silla	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '62 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE - Via Lagazzana n. 10	SP	1 a 5	1042822	1042844	037027005-21	Fosso di montagna	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE - Via Grilla	SP	1 a 5	1042848	1042736	/	Fosso della Grilla poi Rio Boraccio	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '62 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE 2 BOMBIANA - LOC. GRILLA	SP	1 a 5	1043685	1045428	/	Fosso di montagna	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE 1 BOMBIANA - LOC. GRILLA	SP	1 a 5	1043688	1043680	/	Fosso di montagna	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE N. 12 - Via Saldine-Via Roma	SP	1 a 5	1042503	1042504	037027005-12	Torrente Silla	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '63 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE N. 13 - Via Roma	SP	1 a 5	8169592	8169594	037027005-13	Rio delle Saldine	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	SI	Determinazione n. '63 del 08/03/2022	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MASONTE 1 ID SAF 1039332 CON SCOLMATORE DI EMERGENZA - via Serragliatiera	SPE	1 a 5	11356808	11356811	/	Fosso di montagna per Rio Naldi	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MASONTE 2 ID SAF 1014831 CON SCOLMATORE DI EMERGENZA - via Serragliatiera	SPE	1 a 5	11362867	11356803	/	Fosso di montagna per Rio Naldi	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BOZ7001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO - SCOLMATORE AMONTE DELL' IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MASONTE 2 - Via Serragliatiera	SP	1 a 5	11356801	11356803	/	Fosso di montagna per Rio Naldi	Regione Emilia Romagna - ARSTPC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRALICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFUE URBANE METEORICHE

Elenco impianti di sollevamento autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

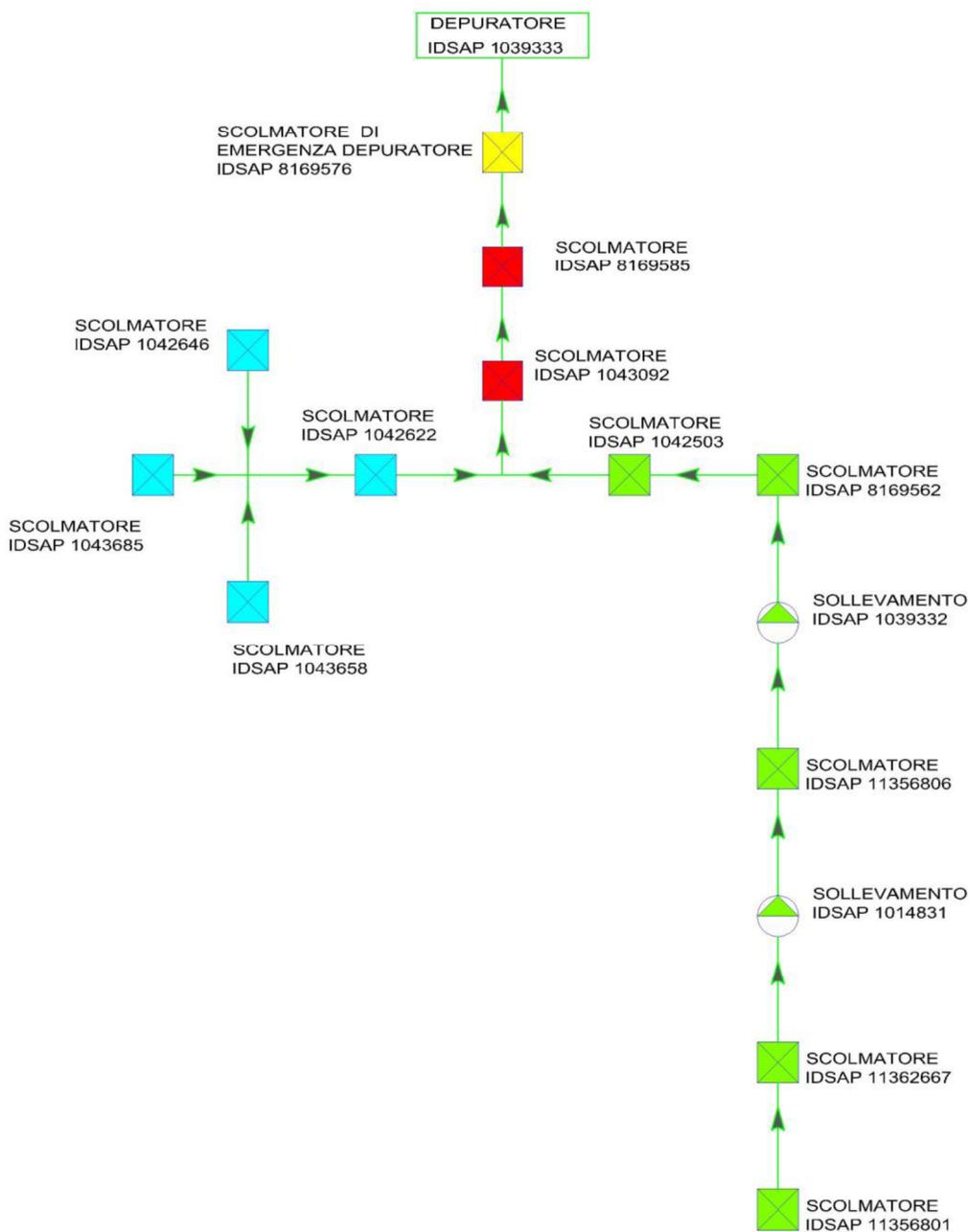
DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	CODICE MANUFATTO	CODICE BUNTO DI SCARICO	Codice RETE-scudo Scarico ex Prov/BO (ARPAESAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE ED O PARERE IN VIGENTE	GESTORE AREA PROTETTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE	PARERE INTERFERENZA AREA PROTETTA
BO27001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO – IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MASONTE 1 ID SAF 1039332 CON SCOLMATTORE DI EMERGENZA -na Serragialleria	IS	0	1039332	11356811	/	Fosso di montagna poi Rio Naldi	Regione Emilia Romagna – ARSTFC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022
BO27001	AB00046	GAGGIO MONTANO	GAGGIO MONTANO – IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO MASONTE 2 ID SAF 1014831 CON SCOLMATTORE DI EMERGENZA -na Serragialleria	IS	0	1014831	11356803	/	Fosso di montagna poi Rio Naldi	Regione Emilia Romagna – ARSTFC	NO	/	Ente Parco Emilia Orientale	NO	Parere n. 1151 del 24/03/2022

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATTORE DI PIENA
SPE	SCOLMATTORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATTORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI IMAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE



**RELAZIONE TECNICA**

**SCHEMA IDRAULICO RETE FOGNARIA**



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano ABO0046 - GAGGIO MONTANO**

**Sistema Fognario BO27001 - GAGGIO MONTANO - CAPOLUOGO**

**Impianto di depurazione acque reflue urbane di Gaggio Montano**

**Comune di Gaggio Montano, Loc. Torretta, via del Molino di Gaggio senza numero civico**

### **ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico del 08/10/2021, presentata dalla società HERA S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Gaggio Montano (Delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 29/11/2005) per l'attività di depurazione acque reflue urbane con annessa linea di trattamento fanghi.
- Visto il parere acustico favorevole del Comune di Gaggio Montano con nota Prot. n. 705 del 27/01/2022.

#### **Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico Ambientale” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 08/10/2021 dal sig. Valentino Libbi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società HERA S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 23/11/2021 al PG/2021/180373).

-----

Pratica Sinadoc 32356/2021

Documento redatto in data 19/05/2022

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**